

IL GRUPPO ASSICURATIVO OFFRIRÀ SERVIZI SANITARI AI CORRENTISTI DELLA BANCA

Salute, Intesa si allea con Rbm

Si tratta di un bacino potenziale di 12 milioni di persone. E sullo stesso asse non sono escluse ulteriori alleanze

DI ANNA MESSINA

Intesa Sanpaolo e Rbm Assicurazione Salute stringono i rapporti. La prima banca d'Italia ha chiuso in particolare un accordo con Previmedical, il network di Rbm, la compagnia che è tra i leader nel settore dell'assicurazione salute. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza* le due società hanno deciso di lavorare insieme in un progetto che coinvolge potenzialmente 12 milioni di persone. Si tratta dei correntisti dell'istituto guidata da Carlo Messina che secondo la partnership siglata potranno avere accesso a condizioni di favore al network della compagnia, in particolare a quello di Previmedical, la società del gruppo che si occupa della gestione dei servizi e già oggi sono utilizzate da molti dei fondi sanitari italiani. Sia Rbm Assicurazione Salute sia Previmedical fanno capo in particolare a RB Hold spa. Non si tratta quindi di un'offerta assicurativa vera e propria ma più che altro dell'accesso ad un circuito di servizi sanitari a condizioni vantaggiose che i correntisti della banca che potranno decidere di sottoscrivere l'offerta. Si potrà così prenotare una visita medica specialistica o una seduta dal dentista a tariffe agevolate grazie alla forza negoziale di un gruppo di acquisito che già oggi serve circa 8 milioni di assicurati. L'accordo parte quindi in questo modo ma per il

futuro non è affatto escluso che il legame tra le due società possa di farsi più stretto, concretizzandosi magari con una partnership bancassicurativa vera e propria nel settore della salute. Si vedrà. Da una parte Intesa Sanpaolo ha ribadito in più occasioni che



Roberto Favaretto



punta a diventare, a stretto giro di posta, la prima compagnia assicurativa italiana nel ramo danni (dopo aver già ottenuto la leadership nel Vita) dall'altra c'è Rbm Assicurazione Salute, che già gestisce premi per oltre 500 milioni di euro, per la quale, con questo accordo, si aprono nuovi scenari. Il bacino potenziale di clienti è quindi di 12 milioni di persone e in Previmedical si starebbero già attrezzando per

Tandem Confindustria Lombardia-banche per il credito

di Marco Fusi (MF-DowJones)

È stato siglato a Milano l'accordo di collaborazione tra Confindustria Lombardia e Banco Bpm, Bnl gruppo Bnp Paribas, Intesa Sanpaolo, Ubi Banca e UniCredit. L'accordo, frutto del progetto Credito attivato dagli industriali lombardi, nasce con l'obiettivo di favorire l'accesso delle pmi, con particolare riferimento a quelle realtà che non sono state in grado di finanziare la crescita e lo sviluppo, a strumenti di finanziamento bancari dedicati agli investimenti, soprattutto quelli destinati alle filiere e a industria 4.0. Alla conferenza stampa di presentazione e sigla dell'accordo

sono intervenuti Stefano Barrese, responsabile divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, Andrea Munari, ad Bnl e responsabile gruppo Bnp Paribas in Italia, Victor Massiah, ceo di Ubi Banca, Luca Manzoni, responsabile corporate Banco Bpm, Giovanni Solaroli, direttore regionale Lombardia di UniCredit e il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti. «È importante», afferma Marco Bonometti, «dare un segnale di attenzione al mondo produttivo e cercare di riaccendere la fiducia. Per supportare la competitività delle imprese della nostra regione Confindustria Lombardia ha attivato con il sistema bancario il Progetto Credito». (riproduzione riservata)

Al via i pagamenti alla Pa attraverso smartphone

di Claudia Cervini (MF-DowJones)

Effettuare pagamenti verso la pubblica amministrazione attraverso il proprio smartphone. Da ieri si può grazie al servizio lanciato da Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Team per la trasformazione digitale, Bancomat spa e Intesa Sanpaolo. Bancomat Pay, spiega una nota, è entrato a far parte di PagoPA, il sistema unico di gestione dei pagamenti elettronici per la Pa. Intesa Sanpaolo è il primo payment service provider che offrirà il servizio verso tutti i clienti titolari di Bancomat pay. I pagamenti vengono effettuati in tempo reale, con una semplice conferma sul proprio cellulare

dell'operazione richiesta attraverso il sito web dell'ente. Il riversamento avviene poi seguendo le consuete regole in vigore per Pago Pa. Messo a punto dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Team per la trasformazione digitale, PagoPa è attualmente utilizzato da enti della Pubblica amministrazione, banche, poste, istituti di credito e privati e ha registrato oltre 10 milioni di transazioni sulla sua piattaforma, con un tasso di crescita nel 2018 del 219% sul 2017. «Con il servizio digitale Bancomat Pay», spiega l'ad di Bancomat, Alessandro Zollo, «sosteniamo insieme alle banche l'innovazione del Paese facendo l'ingresso nel mondo dei pagamenti della Pa». (riproduzione riservata)

gestire le pratiche di almeno 1 milioni di nuovi clienti. La società già si occupa tra l'altro della gestione delle coperture sanitarie dei dipendenti della banca, gestendo il fondo del personale della banca, composto da circa 220 mila persone (famiglie comprese). Una relazione che non parte quindi da zero e che ora sembra matura per trasformarsi in una partnership più ampia.

Rbm assicurazione salute è nata nel 2007 come Dkv Salute, nell'orbita della tedesca Munich Re, e ha preso il nome attuale nel 2011 dopo l'acquisizione da parte del gruppo veneto Rb Hold, controllato e guidato dall'ex dirigente di Generali, Roberto Favaretto. È una compagnia specializzata nell'assicurazione sanitaria, tra le prime per raccolta premi e per numero di assicurati nel

suo settore. Ha come clienti grandi aziende italiane, fondi sanitari integrativi contrattuali, casse assistenziali, enti pubblici, casse professionali ed è la compagnia che dispone del più ampio network di strutture sanitarie convenzionate. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/rbm

GUIDA GIURIDICA

Italia Oggi

Il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

La riforma del fallimento

Cosa cambia per imprese e professionisti
I tempi lunghi per attuare la riforma
I nuovi limiti per il collegio sindacale
Crisi, insolvenza e sovraindebitamento
Gli indicatori dello stato di crisi
Gli Organismi della crisi d'impresa
Responsabilità di amministratori e sindaci
Accordi di ristrutturazione del debito

Con il testo del nuovo codice della crisi d'impresa

In collaborazione con **itaction** NETWORK DI ASSO ONLINE

408 pagine

Disponibile sul sito www.classabbonamenti.com e su

Get it on **iBooks** Disponibile su **amazon kindle** Get it on **Google Play**

IL NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA

- Cosa cambia per imprese e professionisti
- I tempi lunghi per attuare la riforma
- I nuovi limiti per il collegio sindacale
- Crisi, insolvenza e sovraindebitamento
- Gli indicatori dello stato di crisi
- Gli Organismi della crisi d'impresa
- Responsabilità di amministratori e sindaci
- Accordi di ristrutturazione del debito

Con il testo del nuovo codice della crisi d'impresa

In collaborazione con **itaction** NETWORK DI ASSO ONLINE

Disponibile sul sito www.classabbonamenti.com e su

